MOZIONE

Oggetto: Mozione per impegnare la Giunta a prevedere la richiesta per i VV.FF. di biomonitoraggio, potenziamento dei controlli sanitari e riconoscimento dello status di categoria sottoposta a impieghi altamente usuranti e invalidanti.

*

Il Consiglio Regionale della Puglia

Premesso che

- Recenti studi scientifici, confermati da diverse ricerche internazionali, evidenziano come i Vigili del Fuoco siano esposti a sostanze altamente nocive per la salute durante le operazioni di spegnimento e soccorso tecnico urgente, tra cui fumi tossici, particolato fine, idrocarburi policiclici aromatici e, in particolare, composti perfluoroalchilici e polifluoroalchilici (PFAS), presenti anche in alcuni schiumogeni antincendio.
- Tali esposizioni prolungate e ripetute nel tempo comportano un aumento stimato del 68% del rischio di sviluppare forme tumorali, rispetto alla popolazione generale.
- L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha recentemente riclassificato la lotta antincendio come occupazione ad alto rischio oncologico, a fronte dell'evidenza di correlazione tra esposizioni professionali e insorgenza di malattie tumorali e cronico-degenerative.
- Le già gravi condizioni sono ulteriormente aggravate dalla cronica carenza di organico e di risorse che spesso impediscono il corretto e completo svolgimento delle procedure di decontaminazione individuale al termine degli interventi, aumentando la permanenza degli inquinanti nei tessuti e negli abiti di lavoro.
- Numerosi Vigili del Fuoco, sia di ruolo sia volontari, e anche coloro che oggi sono in quiescenza, non dispongono di un adeguato percorso di monitoraggio sanitario specifico rispetto a questi rischi, né di uno status giuridico che riconosca la loro condizione di esposizione professionale a fattori altamente usuranti e invalidanti.

Considerato che:

- La Regione Puglia ha il dovere di tutelare la salute di tutti i lavoratori operanti sul territorio, a partire dalle categorie più esposte.
- Un biomonitoraggio specifico dei livelli di PFAS e di altri contaminanti persistenti consentirebbe di individuare precocemente eventuali condizioni patologiche, predisponendo interventi sanitari mirati.

- Il riconoscimento formale dello status di "categoria sottoposta a impieghi altamente usuranti e invalidanti" favorirebbe l'accesso a maggiori tutele previdenziali, assicurative e sanitarie da parte dell'INAIL.

Tutto ciò premesso e considerato, si

Impegna il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

- 1. A sollecitare il Ministero dell'Interno e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile affinché nelle visite periodiche di medicina del lavoro siano inclusi, per tutti i Vigili del Fuoco in servizio (di ruolo e volontari), specifici esami per la rilevazione dei livelli di PFAS e di altri composti chimici persistenti nell'organismo.
- 2. A predisporre, in accordo con l'ASL e con le organizzazioni sindacali e rappresentative della categoria, un programma regionale di biomonitoraggio volontario esteso ai Vigili del Fuoco in servizio, ai volontari e anche al personale in quiescenza residente in Puglia, che preveda esami specifici e la registrazione dei dati sanitari in un apposito registro epidemiologico regionale, al fine di monitorare l'andamento delle patologie correlate alle esposizioni.
- 3. A promuovere ogni azione utile nei confronti dell'INAIL e del Governo, anche in sede di Conferenza Stato-Regioni, per il riconoscimento formale dei Vigili del Fuoco tra le categorie di lavoratori sottoposti a impieghi altamente usuranti e invalidanti, al fine di garantire loro adeguate tutele previdenziali e assicurative.
- 4. A sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei rischi professionali dei Vigili del Fuoco, promuovendo campagne informative sulle buone pratiche di decontaminazione post-intervento e sulla necessità di maggiori investimenti per la loro sicurezza.

Bari, 14 luglio 2025

Il Consigliere regionale/M5S

No IF

Grazia Di Bari

Marco Galante

Cristian Casili

Antonella Laricchia